



COMUNE DI MULAZZO

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

VERBALE n. 22

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.C. n. 99 del 27/10/2017

AVENTE AD OGGETTO:

“Rideterminazione dotazione organica – Insussistenza eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. 165/2001 - Programma triennale fabbisogno del personale 2018/2020 – Integrazione”

Il sottoscritto Revisore Unico, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 23/11/2016 per il triennio 2017/2019,

VISTI

- L'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449;
- L'art. 91 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- L'art. 6 del d. Lgs. n. 165/2001;
- L'art. 19, co. 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1 – co. 557 – della L. 27.12.2006 n. 296 che prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia indicando gli ambiti prioritari di intervento;
- l'art. 1 – co. 557quater – della L. n. 296/2006 successivamente introdotto dal D.L. n. 90/2014, convertito in L. 11.08.2014, n. 114, che prevede che, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del

personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore di tale disposizione;

- la deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti – Sezioni Autonomie – con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento delle spese di personale è la spesa media del triennio 2011/2013;
- l'art. 76 – co. 4 - del D.L. 25.06.2008, N. 112, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008, che sancisce il divieto di procedere ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità interno (ora pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1 – commi 720, 721 e 722 - della L. 28.12.2015, n. 208) nell'esercizio precedente;
- l'art. 9 – co. 28 – del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni che prevede che la spesa per lavoro flessibile non può superare la spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

RILEVATO

- che il Comune di Mulazzo con delibera G.C. n. 45 del 17/07/2017 ha rideterminato la dotazione organica della propria struttura ed ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020, con la previsione di nessuna nuova assunzione per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, salvo successive modifiche in caso di esigenze sopravvenute;
- che con delibera G.C. n. 48 del 17/07/2017 ha aggiornato la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, di cui alla delibera G.C. n. 46 del 21/07/2016, prevedendo per l'anno 2017 l'assunzione mediante concorso pubblico di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo/contabile cat. D1 (a tempo pieno) e n. 1 Geometra cat. C1 (a tempo parziale), con conseguente modifica della dotazione organica dell'Ente;
- che con la delibera di modifica in oggetto si prevede a far data dal 1° Gennaio 2018 la riassunzione di n. 3 dipendenti, già componenti del Corpo dei Vigili Urbani - a suo tempo trasferiti all'Unione dei Comuni Montani della Lunigiana (U.C.M.L.) unitamente alla funzione di Polizia Municipale per il periodo 01/01/2012 - 31/12/2017 – per effetto del recesso dalla suddetta funzione associata, deliberata dal Consiglio Comunale in data 28/09/2017;
- che per effetto di tale delibera verranno riassunti in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Mulazzo i tre Vigili Urbani passati all'U.C.M.L., con categoria giuridica C1 e categorie economiche C/5 (n. 2) e C/3 (n. 1), con un costo annuo per la retribuzione al personale di € 96.838,00;



OSSERVA QUANTO SEGUE:

- 1) la riassunzione in servizio di n. 3 dipendenti a tempo indeterminato avviene “in deroga” ai limiti di spesa per le nuove assunzioni stabiliti dal D.L. 90/2014 e dal D.L. 50/2017, e trova giustificazione nel ripristino del servizio diretto di Polizia Municipale da parte del Comune a partire dal 1° Gennaio 2018, gestito fino al 31/12/2017 in forma associata dall’U.C.M.L.;
- 2) al fine di avvalorare la legittimità di tali riassunzioni in organico nel rispetto dei vincoli di spesa, la Giunta richiama espressamente la Delibera n. 57/2016/SRCPIE/PAR della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, nella quale – in relazione ad una richiesta di parere per un caso analogo – la Corte ha ritenuto che, nel caso in cui un Comune non disponga degli spazi assunzionali derivanti da precedenti cessazioni, possa – nel rispetto comunque del patto di stabilità per l’anno precedente (ora pareggio di bilancio) - riassumere un dipendente trasferito ad una Unione dei Comuni per l’esercizio associato della funzione di Polizia Municipale, in quanto – essendo anche l’Unione dei Comuni soggetta ad un regime di limitazione nella assunzioni di personale – non si genera un incremento della spesa complessiva ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- 3) la Corte dei Conti, tuttavia, precisa nella citata delibera che “resta naturalmente fermo il rispetto dei limiti fissati per l’aggregato costituito dalla spesa di personale”, e quindi permane comunque l’obbligo del rispetto del contenimento della spesa del personale di cui alla L. 296/2006, con particolare riferimento al valore medio del triennio precedente all’entrata in vigore del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014, e cioè alla media delle spese di personale del periodo 2011/2013.

Pertanto, sulla base di tali osservazioni e considerazioni, il sottoscritto Revisore Unico

ESPRIME

parere favorevole,

per quanto di sua competenza, alla proposta modifica del programma di fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e della relativa dotazione organica, per le ragioni e le argomentazioni di cui alla stessa proposta di delibera,

CONDIZIONATO E SUBORDINATO

alla verificata condizione che l’incremento della spesa del personale conseguente alla riassunzione dei tre dipendenti per l’esercizio diretto delle funzioni di Polizia Municipale a partire dal 1° Gennaio 2018 rispetti “comunque ed in ogni caso” i limiti di contenimento



della spesa del personale, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 557-quater della L. 27/12/2006 n. 296, restando in attesa di assicurazioni in merito.

Empoli, 27 Novembre 2017

Il Revisore unico
Dr. Rag. Nello Parrini

